



COMUNE DI RANDAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000).

N. 2 DEL 04-03-2020

Oggetto: Dissesto finanziario. Art. 254, comma 1, T.U.267/2000 - Piano di rilevazione della massa passiva. Richiesta proroga dei termini.

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di marzo, alle ore 10.30 e seguenti, presso la sede di palazzo municipale del comune di Randazzo, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23-08-2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Giuseppe Milano	Presidente	X	
Dott. Antonino Alberti	Componente	X	
Dott Andrea Dara	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE:

il comune di Randazzo con deliberazione consiliare n. 17 del 30.05.2019 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 23.08.2019 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 13.09.2019 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: dott. Antonino Alberti, dott. Andrea Dara e dott. Giuseppe Milano;

in data 18.09.2019 il predetto O.S.L. si è regolarmente insediato presso la sede del palazzo municipale del Comune di Randazzo giusto verbale n. 1 del 18.09.2019 agli atti;

è stato nominato Presidente il dr. Giuseppe Milano

ATTESO CHE:

questa Commissione Straordinaria di Liquidazione con propria delibera n. 1 del 18.09.2019 ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva mediante l'approvazione di un avviso con il quale si invitava chiunque ne avesse titolo a presentare istanza per l'insediamento nel piano di rilevazione della massa passiva;



è stata data ampia diffusione dell'avviso che è stato pubblicato all'albo pretorio on line relativo al sito internet del comune, sezione dissesto, su due quotidiani e che inoltre lo stesso è stato pubblicizzato sul territorio comunale con appositi manifesti;

alla data odierna sono pervenute n. 246 istanze, di cui n.30 pervenute oltre i termini di scadenza; altre istanze sono pervenute e continuano a pervenire oltre il termine fissato anche da parte degli Uffici dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

l'art.254, comma 1, del citato Testo Unico prevede il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'OSL e cioè entro il 15 MARZO 2020;

la scadenza del suddetto termine per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva è di conseguenza fissato al 15 marzo 2020;

l'art.258 del predetto T.T. prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti disponendo che "l'Organo straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

tale procedura ed i suoi positivi effetti sono stati oggetto di esame sia da parte della Corte dei Conti (Corte dei Conti delib. N.13/Sez/Aut2012) che del Ministero dell'Interno (studio pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale avente ad oggetto "il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo").

CHE pertanto e per le citate motivazioni tale procedura semplificata è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione ed il giusto ristoro dei creditori;

CHE questo Organo in adesione ai prefati orientamenti ha intenzione di proporre all'Ente la adozione della suddetta procedura semplificata;

VALUTATO

Che allo stato attuale nel termine previsto non è possibile provvedere al definitivo accertamento dell'ammontare della massa passiva per le oggettive difficoltà in cui versa l'Ente e ciò in particolare:

- sono ancora in corso di perfezionamento le procedure concernenti l'individuazione del definitivo ammontare dei debiti fuori bilancio al 31/12/2018 nonché l'individuazione del contenzioso sia in campo civilistico che in campo amministrativo;
- non è quindi possibile procedere all'acquisizione delle attestazioni finanziarie previste dall'art. 254, comma 4, del TUEL;
- non risulta ancora fornito l'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente e suscettibili di valorizzazione;



Che alla data odierna, risultano pervenute n. 246 istanze di ammissione alla massa passiva per un importo totale di circa **euro 14.500.000,00**, per le quali è in corso la procedura per la verifica istruttoria ai fini dell'ammissibilità nella massa passiva;

Che alcuni settori, pur sollecitati, non hanno fatto pervenire riscontro alla nota OS1 a firma del Presidente prot. n. 27 del 24-10-2019;

Che sulla scorta di quanto pervenuto con nota prot. 404 del 9-01-2020 del I S.O. si è riscontrato la necessità di ulteriori integrazioni documentali avuto riguardo le attività rese dai legali alla data del 31-12-2018 per prestazioni inerenti periodi antecedenti non oggetto di istanza alla massa passiva;

RITENUTO che per le citate motivazioni si è nell'oggettiva impossibilità di rispettare il termine di legge di cui all'art.254 c.1 del T.U. e pertanto è opportuno richiedere al Ministero dell'Interno la proroga del termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

DATO ATTO che questo Organo, salvo indicazioni contrarie, non appena definite le problematiche come sopra esposte procederà comunque e tempestivamente alla definizione della liquidazione continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.P.R. 378 del 24.8.1993

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000

Ad unanimità di voti favorevoli espressi palesemente nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di chiedere al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali- Direzione centrale per la Finanza Locale – Risanamento degli Enti dissestati e procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, una congrua proroga del termine di cui all'art.254 c.1 del T.U.267/2000 per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva a decorrere dal 16.03.2020 restando ferma la facoltà di presentare detto piano prima del decorso di tale ultimo termine non appena definite le problematiche pendenti o di poter definire l'importo complessivo di tutti i debiti censiti per la proposizione della procedura di cui all'art. 258 del predetto T.U.;

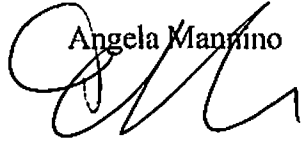
di invitare ulteriormente gli Uffici dell'Ente a predisporre con urgenza la documentazione necessaria atta a determinare la massa passiva ed al trasferimento del fondo di cassa di competenza di questo OS1.;

di trasmettere copia della presente al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Catania, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario generale, a tutti i responsabili delle Aree, al Collegio dei Revisori ed al Tesoriere del Comune di Randazzo.

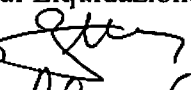
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi della art.4 c.6 del D.P.R. 378/1993 e verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del T.U.267/2000 all'Albo on line a cura del funzionario responsabile delle pubblicazioni.

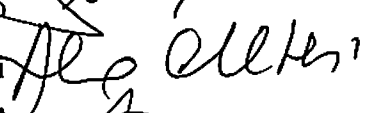


La Segretaria Verbalizzante

Angela Mannino


La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Giuseppe Milano 

Dott. Antonino Alberti 

Dott. Andrea Dara 